

Milano, 20 Gennaio 2022

ALL' ADM
Direzione Regionale Lombardia
Dott.ssa Preiti Maria

Oggetto: richiesta informativa in ordine alle misure di prevenzione e sicurezza relative all'emergenza sanitaria da "Covid-19".

Egregio Direttore

la scrivente O.S. sta ricevendo in questi giorni sempre più numerose segnalazioni da parte del personale, riguardanti le disposizioni e le relative modalità di attuazione previste dal Protocollo di Sicurezza definito da codesta Agenzia, per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Coronavirus.

Sia il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali, triennio 2016- 2018, che l'ipotesi di accordo del CCNL FC per il triennio 2019 - 2021 già sottoscritta in Aran il 5 gennaio u.s., prevedono che sono oggetto di contrattazione "le misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro".

Premesso quanto sopra, la scrivente O.S., considerata la proroga dello stato di emergenza fino al 31 marzo 2022 e atteso il numero crescente di contagi anche tra i colleghi, chiede con cortese sollecitudine di ricevere una specifica informativa sindacale in ordine:

1. alle procedure previste per la gestione di dipendenti risultati positivi al Covid-19, con descrizione in particolare dei provvedimenti miranti a tutelare gli altri lavoratori presenti in Ufficio;
2. alla frequenza prevista per la sanificazione e l'igienizzazione periodica dei luoghi di lavoro e degli impianti di aerazione e condizionamento/climatizzazione;
3. ai dispositivi di protezione individuale (MC/FFP2), e la modalità di distribuzione delle stesse al personale, con particolare riferimento agli addetti al servizio di controllo merci e viaggiatori presenti sui valichi stradali, ferroviari ed aeroportuali;
4. alle procedure previste per la gestione contemporanea dei dipendenti nei luoghi di lavoro, e in particolare le misure implementate per la copresenza di più persone nella stessa stanza.

In relazione al punto sub) 4 si fa presente che con Circolare a firma congiunta dei Ministri della Pubblica amministrazione e del Lavoro, del 5 gennaio 2022, tutti i Dirigenti Pubblici devono necessariamente utilizzare ogni strumento utile a diminuire la possibilità del diffondersi del virus, ivi compreso il ricorso al Lavoro Agile, riprogrammando secondo flessibilità i rientri e le presenze su un arco temporale plurimensile.

A tal fine, la scrivente chiede, quali eventuali azioni sono state intraprese da codesta Direzione per rimodulare la programmazione del lavoro agile del proprio personale, in modo da assicurare il rispetto dell'obbligo del prevalente svolgimento dell'attività in presenza in un orizzonte temporale più ampio, ovvero mediante compensazioni tra i periodi di attività in presenza e attività in lavoro agile anche nell'arco del semestre in corso, così come avviene in altri Uffici pubblici.

Si resta in attesa di riscontro e cordialmente si saluta.

Il Coordinatore Regionale
FLP Ecofin Agenzie Fiscali della Lombardia
Paolo Cocozzello

